CRONACA DI PRATO

IL PROBLEMA DELLA DISOCCUPAZIONE

I segretari della C.C.L. sono partiti per Roma

La Segreteria della Camera del Lavoro è partita stamani per Roma, dove s'incontrerà con la Segreteria della Confederazione Generale Italiana del Lavoro per esaminare il problema della disoccupazione nella provincia di Firenze. In questa occasione i membri della Segreteria della C. C. L. fiorentina si recheranno dal Ministro dei lavori pubblici per sollecitare l'inizio d'importanti lavori pubblici nella nostra provincia, che consentano di assorbire un'alta percentuale della mano d'opera disoccupata.

Comunicazioni per i disoccupati

L'Ufficio Provinciale del Lavoro (sezione di Prato) comunica:

« Per disposizione del Ministero del Lavoro, circolare n. 3213-I-S, ecc. il Prefetto della Provincia di Firenze col dec. 3881, Div. 1.o del 29 gennaio 1946, fa obbligo a tutti i disoccupati (uomini, donne, reduci e partigiani) anche se già iscritti presso gli Uffici di Collocamento, di presentarsi dal giorno 10 al 28 febbraio p. v. all'Ufficio Provinciale del Lavoro esistente nel Comune di residenza (in Prato: piazza Sant'Antonio 5) per fare annotare il proprio stato di disoccupazione e la categoria professionale, nonchè la eventuale qualifica di combattente, reduce, partigiano.

Nella presentazione dovrà seguirsi l'ordine alfabetico della iniziale del cognome, nel modo seguente:

giorni 11 e 12: lettere A e B. 13 e 14: lett. C. e D; 15 e 16: lett. E, F, G, H, I, L; 18, 19 e 20: lett. M. e N; 21 e 22: lett. O, P e Q; 23-25 e 26: R e S; 27 e 28: T, U, V, Z.

Tutti gli interessati debbono esibire il libretto od attestato di lavoro (rilasciato dal Comune) e un documento di riconoscimento; i reduci e combattenti anche un documento militare, i partigiani un certificato dell'Associazione Naz. Partigiani d'Italia, comprovante tale qualifica.

Quelli che fossero già iscritti all'Ufficio debbono presentare la Cartolina in loro possesso.

Si ricorda che a mente del D. L. L. 4 agosto 1945 n. 453 art. 1, sono considerati reduci:

I mutilati, invalidi e combattenti della guerra 1940-43 e della guerra di Liberazione, nonchè i patrioti, i militari e civili reduci dalla prigionia, i deportati dal nemico.

Si avvertono gli interessati che la mancata presentazione porterà la sospensione della indennità della disoccupazione con le altre conseguenze previste dalla legge ».

Comunicazioni dell'Artigianato

Il Consiglio Direttivo dell'Artigianato Pratese comunica:

Imposta Entrata 4 % — Gli artigiani soggetti al pagamento dell'Imposta Generale sull'Entrata in abbonamento, ai sensi del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1944 n. 61.807, dovrebbero presentare la denuncia dell'incasso lordo effettivo conseguito nell'anno 1945, entro il 28 febbraio p. v.

Nell'intento di assistere i propri associati, questo Artigianato si mette a disposizione per la compilazione delle denuncie onde evitare perdite di tempo sensibili a penalità per la ritardata presentazione.

Si precisa che la denunzia sarà compilata esclusivamente su dati forniti dagli interessati stessi e che la nostra segreteria si limiterà soltanto a scrivere quello che l'Artigiano desidera.

Questo Artigianato si è premurato di far presente all'Ufficio del Registro competente la particolare condizione di disagio attraversata dalla classe artigiana ed ha ottenuto assicurazione di un trattamento equo e comprensivo nei riguardi della categoria.

Adunanza di barbieri — I barbieri con riposo settimanale il lunedì, sono convocati in adunanza straordinaria per lunedì 11 febbraio alle ore 10.

I barbieri col riposo settimanale il martedì sono convocati in adunanza straorinaria per martedì 12 febbraio alle ore 10.

Il Fronte della Gioventù e la situazione dell'ist. Nicastro

La Segreteria del Fronte della Gioventù ci trasmette:

« Durante una riunione della Commissione Studentesca del Fronte della Gioventù è stata esaminata la situazione in cui versa l'Istituto « S. Nicastro ».

Questo Istituto Tecnico Commerciale a indirizzo Mercantile, essendo la sua vecchia sede sinistrata, si trasferì lo scorso anno scolastico nei locali della Scuola Serale « B. Calamai » gentilmente concessigli.

Tali locali sono però assolutamente insufficenti per il buon andamento di questa Istituzione la quale, appunto per questo motivo, è costretta a svolgere imperfettamente e addirittura a mettere da parte alcune materie per lo svolgimento delle quali sarebbe necessaria una attrezzatura tecnica di laboratorio.

Se questa situazione poteva essere sopportata in passato, inquadrandola nella situazione disgraziata in cui versa il nostro Paese, essa è ora divenuta assolutamente insopportabile se si pensa che i locali di cui la Scuola si serviva in passato, dopo essere stati riparati, vengono utilizzati dalla sala da ballo « Apollo ».

E' assolutamente inconcepibile che nell'assegnazione dei locali venga data la precedenza a coloro che vogliono ballare a tutto detrimento di quelle Istituzioni che potrebbero dare, come del resto hanno sempre dato, un contributo essenziale alla rinascita ed alla ricostruzione materiale e morale del nostro Paese.

Inconcepibile specialmente in un paese che dai suoi fabbricati distrutti e dalle sue altre mille ferite chiede a gran voce più tecnici e meno ballerini!

E' quindi necessario che questa scuola venga messa in condizione di adempiere effettivamente a quel compito altamente civile che le è stato domandato dal nostro tempo.

Ora alle Autorità cittadine il risolvere in modo soddisfacente questo problema che noi, fedeli alla nostra mansione di difesa degli interessi giovanili, abbiamo posto ».

Invito ai combattenti

La Segreteria della Sezione Combattenti ci prega avvertire i suoi soci di recarsi alla Sede in ore di ufficio per comunicazioni importanti.

Orario: dalle ore 16 alle ore 18,30 di ogni giorno feriale; dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni festivi.

Attività del Gruppo Giovanile demo-cristiano

Ad iniziativa di questo Gruppo, presso la sezione della D. C. continua la serie delle conversazioni politiche di attualità del prof. Luigi Caiazza. Stasera, giovedì, alle ore 20,30, verrà trattato il tema: « Un'inchiesta sulla situazione meridionale attraverso la nostra impressione ».

Sono invitati tutti gli iscritti alla D. C.

Conferenze alla Università Popolare

Martedì sera il collega Aldo Petri ha parlato all'Università Popolare su: « La donna pratese nel '300 » ed alla conferenza, tenuta nel Salone Comunale, ha assistito un uditorio assai numeroso.

Il Petri, che è stato attentamente seguito, alla fine ha avuto cordiali applausi da parte del pubblico.

Scadenza del termine per il ritiro dei concimi di assegnazione

L'Uff. Com. Stat. Econ. dell'Agricoltura comunica:

Per disposizioni ricevute dal nostro Ufficio Provinciale, si informano gli agricoltori che il termine utile per ritirare i concimi di assegnazione per la campagna in corso, scade improrogabilmente il giorno 10 c. m. Pertanto quegli agricoltori che non avessero provveduto al ritiro entro il termine suddetto saranno considerati rinunciatari e quindi perderanno ogni diritto all'assegnazione.

La chiusura delle iscrizioni al corso di taglio

Il Circolo Femminile Socialista di Prato comunica:

Si comunica alle signore e signorine che intendono frequentare il Corso di taglio e Confezione istituitop resso la sezione socialista di Via Rinaldesca 3 che a tutt'oggi è frequentato da numerose compagne e non iscritte e che è stato di viva soddisfazione per le medesime, principalmente per il contributo dato dalla compagna Valaperti, maestra Silvia.

In seguito a questo successo le iscrizioni saranno improrogabilmente chiuse il 10 c. m.

«La danza delle libellule» al Metastasio

Un pubblico numeroso e plaudente è accorso martedì sera al debutto della Compagnia d'operette « R.O.S.E.S. » che al Teatro Metastasio ha dato « La danza delle libellule » di Franz Lèhar. L'operetta ha ancora divertito e la esecuzione è apparsa buona. Si sono specialmente distinti la soubrette Elsa Carmi, vivace e elegante, il comico Raffaele Trengi, che ha ritrovato il suo pubblico fedele che lo ha lungamente acolamato, il soprano Amelia de Rio ed il tenore Carlo Paggiaro.

Stasera avremo una nuova edizione de: « La vedova allegra ».

Condanna di un collaboratore alle razzie naziste di bestiame

Portato davanti l'Assise straordinaria per rispondere del reato di collaborazionismo il quarantacinquenne Giuseppe Baldini, di Ferinando, da Bivigliano, ha negato in blocco le diverse accuse mossegli. E' vero che, nonostante i suoi precedenti penali, fu sottufficiale della g. r. f.; ma poi disertò dalle file repubblichine, seguì i partigiani e perfino venne ferito dai tedeschi; l'imputazione di aver guidato i nazisti a razziare il bestiame ad un colono della zona era mera fantasia, che anzi lui, Baldini, sempre si adoperò per tutelare le proprietà, salvare dalle rapine beni mobili ed immobili. Però sono state ascoltate le parti lese e parecchi testimoni e in base ai resultati del dibattimento il P. M. dott. Meucci ha chiesto la condanna a dieci anni di reclusione.

L'avv. Renato Zavataro invece ha domandato che il suo difeso venisse assolto. La Corte, ritenuto il Baldini colpevole di collaborazionismo per l'aiuto dato ai tedeschi nel caso della requisizione del bestiame lo ha condannato a sei anni e otto mesi di reclusione, alla interdizione dai pubblici uffici, alla confisca dei beni.

Il prossimo concerto al Teatro Comunale

Domenica 10 febbraio, alle ore 16,15, al Teatro Comunale, il maestro Vittorio Gui dirigerà un concerto sinfonico organizzato sotto gli auspici dell'Associazione « Amici della Francia ». Il programma è il seguente: Chabrier: *Suite pastorale*; Bizet: *L'Arlesiana* (Suite n. 1); Berlioz: *Carnevale romano* (ouverture); Berlioz: *Marcia ungherese* dalla « Dannazione di Faust »; Debussy: *Iberia*; Ravel: *Dafni e Cloe* (Suite n. 2 dal balletto).

I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale e al Movimento Forestieri.

Un capolavoro in pericolo

I pannelli del pergamo donatelliano in via di sfacimento?

Riceviamo e ben volentieri pubblichiamo:

Sig. Direttore,

Dopo tante attese sembra che i pannelli del pulpito del Donatello ritorneranno nella loro sede primitiva e in quelle stesse sfavorevoli condizioni d'ambiente e in un processo di disfacimento già inoltrato che tanto hanno allarmato i buoni cittadini, ai quali stanno a cuore le belle cose della nostra città, dove non si ha dovizia di opere d'arte e dove i pannelli del pulpito sono la migliore che esista e una delle migliori del grande scultore.

Già in data 17 gennaio scorso, un articolo de « Il Nuovo Corriere », rivelava come, da un pezzo, le condizioni del pulpito fossero tali da destare serie preoccupazioni, e come fosse necessario un restauro accurato per evitare la sua completa rovina, e la sostituzione dei bassorilievi con dei calchi per evitare che il vento di tramontana, la pioggia, il calore del sole estivo, i geli dell'inverno e gli sbalzi giornalieri di temperatura, continuino su di esso la loro opera demolitrice, favoriti dalla disgraziata posizione in cui è stato tenuto per secoli, e in cui sembra si voglia farlo ritornare. E che il processo di disfacimento sia inoltrato lo dimostrerebbero le crepature già avvenute il conseguente sfarinamento del marmo, per cui un putto sta già perdendo un polso, ed un altro il naso e le dita.

Fino ad oggi le constatazioni dell'articolista non sono state smentite da nessuno, e quindi le preoccupazioni e per il salvataggio di quei preziosi marmi, e per impedire una loro più completa rovina, sono più che legittime. Ed allora, in seno alle nostre associazioni culturali ed artistiche: La Crosta, Il Cenacolo, Il Pergamo, nel corso di diverse discussioni cui hanno partecipato col loro spirito appassionato il prof. Angeli, presidente de La ci, dato che questi non si mostrerà Marchini, i signori Guarducci, presidente del Cenacolo, Lombardi Luigi, presidente de Il Pergamo, e molti e molti altri, sono sorte spontanee diverse domande: Sono stati accuratamente accertati i danni subiti dal pulpito? E' stato deciso di fare quanto è umanamente possibile per evitare il completo disfacimento di questi marmi? Stando a quanto sarebbe stato deciso sembrerebbe di sì, ma noi pensiamo che, anche l'Intendenza tenersi più legata con la popolazione e render pubbliche le proprie indagini e i provvedimenti che intende adottare, chè, in questo non ha nulla da temere, poichè non ci sono più oggi i roboanti podestà che si permettono l'arbitrio di far lavare i tanto delicati pannelli con tanto di sistola e di granata. Se è vero delle Belle Arti, farebbe bene a che cure sono state predisposte periodicamente con bagni di silicati ecc. noi vorremmo allora sapere se si crede proprio che queste siano sufficienti a neutralizzare i danni che continueranno a produrre gli agenti atmosferi importanti e sarebbero molte, a ranno più benigni da ora in poi. Se un processo, anche lento, di disgregazione dovesse continuare non sarebbe meglio prendere un provvedimento radicale che protegga l'opera una volta per sempre? I marmi etruschi, greci, romani sono meglio conservati dei nostri che sono di origine assai più recente. Influirà anche la qualità del marmo, ma noi pensiamo che influisca anche la protezione di un ambiente chiuso, e le sculture del pulpito, in fondo, potrebbero essere godute meglio, ravvicinate in un ambiente chiuso che permetterebbe, certamente, anche la creazione di un giuoco di luci più favorevoli; ed allora non sarebbe meglio rimontarle nel Museo Comunale se la Cattedrale non può ospitarle e sostituirle in piazza con dei calchi? E' vero che le leggi permettono questo solo nei casi gravi, ma non sono forse gravi le condizioni dei puttini del Donatello? E non lo diventeranno sempre di più? Copie o calchi sono state fatte per opere assai meno importanti e sarabbero molte, a rigor di termini, le opere d'arte che non dovrebbero stare nei musei perchè niente affatto in pericolo. Nessuna opera d'arte è stata fatta per i Musei, ma se i Musei occorrono, a maggior ragione dovrebbero servire ad ospitare opere d'arte minacciate dalla rovina. Nè si dica le spese occorrenti per i calchi siano tali da creare un impedimento assoluto. Chi conosce l'attaccamento dei pratesi alle belle cose della loro città, e al pio culto che molte di esse simboleggiano, pensa che in mesi di tempo, i pratesi troveranno le modeste somme occorrenti per conservare un valore incomparabile e che è anche un segno della nostra civiltà. Il paese non si ricostruisce soltanto nei beni materiali, ma anche nei valori spirituali, ciò che è la prova di una raggiunta maturità.

Ed ora aspettiamo di essere tranquillizzati.

Egidio Bellandi - Tintori Lecnetto - Fiaschi Sergio - Fanciullacci Diego - Sanesi Alvaro - Brogi Gino.

Contributi per il fondo di solidarietà popolare

Ecco un secondo elenco di maestranze e ditte che hanno contribuito al fondo per la solidarietà popolare:

Somma dei precedente elenco L. 95.950. Operai ditta Berretti Romualdo L. 7000; Operai e ditta F.lli Nincheri L. 1110; Operai e Lanificio «La Romita» L. 3040; operai e ditta Angiolo Cocchi L. 1870; Operai Stabilimento Chimico Toscano «Este» L. 450; Stabilimento Chimico Toscano «Este» L. 450; Ditta Fratelli Bigagli L. 1740; Operai e ditta Fratelli Bigagli L. 1740; Operai e ditta Querci Corrado L. 3.570; Operai ditta Orindo Canovai L. 2100; Lanificio Orindo Canovai L. 2100; Operai e ditta Prodotti Chimici Aquila L. 500; Operai e ditta Baroncelli e Bigagli L. 3300; Operai e ditta Donatelli Querci e C. L. 6020; Operai e ditta Lanificio Luigi Ricceri L. 9280; Lanificio Artenzio Santangelo L. 890; Operai Lanificio Artenzio Santangelo Rre 890; Operai e titol. Lanificio Graziano Biagioli L. 985; Filatura Gino Coppini e C. L. 1000; Operai e impiegati ditta Gino Coppini e C. L. 846; Operai e titol. Lanificio A. Pecci succ. L: Pecci lire 62.044; Operai ditta G. e A. Forti L. 7000; Operai e ditta Bartolini Sestilio L. 3000; Operai e titol. Ditta Carlo Romei e C. L. 3000; Operai Ditta Bini Umberto e F.lli L. 5695; Ditta Bini Umberto e F.lli L. 5695; Operai e titol. ditta Fattori e Pomecchi L. 3220; Operai e titol. ditta Santi Italo L. 3000; Operai e titol. ditta S. Chilleri di Lina Chilleri 2000; Operai e titol. ditta L. e G. di E. Caverni L. 1120; Operai ditta Puggelli e Boretti L. 1750; Operai ditta Pozzi e Caverni L. 740; Ditta Santi e Fioravanti L. 630; Sig. Giulio Nissen L. 2000; Operai e titol. ditta Calamai M. e F. (Lanificio) L. 19638; Operai e titol. ditta Toccafondi e C. L. 3700; Ditta Martini e Papi L. 2000; Ditta S. A. Lanificio E. Magnolfi fu E. L. 10.080; Operai e titol. ditta Pietro Borsini Ilre 5000; Operai e titol. ditta Arturo Rouf L. 2930; Operai e titol. ditta Parricchi Arrigo L. 900; Operai e titol. ditta Acciaioli Ruggero L. 2400; Ditta Pozzi e Caverni L. 1500; Operai ditta Nannicini A. e C. L. 1000; Operai e titol. ditta Vannucchi e Sanesi L. 4350; Operai e titol. ditta Becherini Francesco L. 2600; Ditta Lanificio Cangioli S. A. L. 5000; Operai ditta Lanificio Cangioli (S. Martino) L. 1450; Operai e ditta Sestilio Biagioli L. 1620; Operai e ditta «Alcali» L. 3400; Operai e ditta Pietro Mercatanti L. 1130; Operai e ditta Gondrad L. 2500; Operai e ditta Lanificio Bettini e Lastrucci L. 3000; Ditta Fratelli Querci L. 14.025. Totale L. 342.800.

Borsa di Firenze

(6 Febbraio 1946)

Anche oggi il mercato continua ad essere trascurato con pochissimi affari: i titoli azionari chiudono nominali sui prezzi d'ieri, mentre i titoli dello Stato mantengono le stesse quotazioni eccezion fatta per i Buoni 4 % 1951 che migliorano di qualche frazione, domandati dopo Borsa a 98,60. Sempre calme le obbligazioni. Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 % 1948 99.90, 5 % 1949 99.95, 5 % 1950 I 99.90, 5 % 1950 II 99.90, 5 % 1950 III 100.05, 5 % 1950 IV 100.10, 5 % 1951 99.95, 4 % 1951 98.55; Rendita 101.75, id. 5 % 98.70; Redimibile 3 ½ % 87.60; Immobiliare 98.40; Iri Ferro 555, id. optate 503; Iri Mare 555; Iri 4 ½ % 402; Elfer 4 ½ % 500; Opere Pubbliche 5 % 474; Pubblica Utilità 6 % 498; Imi 5 % 7.a emiss. 994; Ferrovie Meridionali 3200; Centrale 3120; Fondiaria Incendio 1440; Fondiaria Vita 1760; Teti A 1800; Teti B 1960; Snia Viscosa 1840; Siele 1200; Montecatini 1320; Montecatini 531; Magona 1110; Ilva 210; Terni 507; Veraci 1800; Meccaniche Arezzo 93; Pignone 153; Adriatica 596; Biondi 675; Zuccheri Romani 500; Birra Wuehrer 120; Pegna 160; Edificatrice 1350; Carta 790; Fiat 2150; Valdarno 2120.

La disgrazia di un barrocciaio

Un grave disgrazia accadeva l'altra mattina verso le ore 10 sulla autostrada, nei pressi di Capalle, disgrazia dovuta alle bizze di un giovane cavallo e della quale era vittima il barrocciaio Settimo Magnolfi, di Cesare, di anni 32, residente a S. Maria a Colonica, in Via delle Fonti n. 75.

Il Magnolfi, con un barroccio carico di fieno stava attraversando l'autostrada quando, il cavalo, forse perchè impauritosi dal passaggio di qualche macchina si imbizzarriva e cominciava a prendergli la mano, mentre egli cercava di trattenerlo. Ad un tratto, però l'uomo scivolava sul terreno viscido e, perduto l'equilibrio, andava a finire per terra, mentre il barroccio continuava il suo andare ed una ruota del veicolo gli passava sopra ad una gamba.

Il poveretto a mezzo di un'auto privata che si trovava lì di passaggio veniva trasportato al nostro ospedale dove il dott. Livatino gli porgeva le prime cure e riscontrandogli la frattura biossea esposta alla gamba destra al terzo inferiore ed una piccola ferita lacero contusa all'occipite, lo faceva ricoverare in infermeri. Il poveretto ne avrà per una quarantina di giorni salvo complicazioni.

Biglietti per la partita Prato-Lucchese

La Segreteria dell'Associazione Calcio Prato comunica:

Si porti a conoscenza degli sportivi pratesi che, per evitare l'affollamento alle biglietterie dello Stadio Comunale, la vendita dei biglietti per tutte le categorie per la partita di domenica prossima Prato-Lucchese verrà effettuata da oggi giovedì, alla Sede Sociale, Via Garibaldi 9, e verrà continuata fino alle ore 12 di domenica.

CRONACA FIORENTINA

Misterioso delitto in via Rocignano

Colono gravemente ferito da alcuni sconosciuti

Un grave episodio è avvenuto l'altra sera in località San Silvestro. Il colono Vittorio Meini, di anni 33, il abitante in via Rosignano 6, usciva di casa poco prima delle ore 20 per recarsi da un conoscente quando alcuni sconosciuti che erano appostati nell'ombra, sparavano contro di lui vari colpi d'arma da fuoco. Un proiettile raggiungeva il Meini che si abbatteva al suolo. Compiuto il misfatto gli sparatori si allontanavano dandosi a fuga precipitosa.

Il Meini veniva poi trasportato all'ospedale di Careggi dove il sanitario di turno gli riscontrava una ferita d'arma da fuoco con foro di entrata sotto la regione mammaria destra interessante il fegato.

Le condizioni del Meini, che non è stato potuto interrogare, sono gravissime.

Il suicidio di un impiegato

In merito alla notizia pubblicata sul giornale del pomeriggio di ieri relativa al suicidio dell'impiegato milanese Carlo Scandolara di Almerio, di anni 35, siamo in grado di fornire ulteriori particolari.

Lo Scandolara aveva preso alloggio all'Albergo Atlantico di via Nazionale, nella sera di lunedì. Ieri mattina, alle 9,40, la cameriera dell'albergo Tina Capineri udiva provenire dalla camera occupata dallo Scandolara dei lamenti e ne avvertiva il facchino Gino Pitti e ne avvertiva il facchino Gino Pitti stolesi, il quale cercava invano di portare aiuto al cliente creduto sofferente, poichè la porta era chiusa dall'interno. La direzione, informata dell'accaduto chiamava immediatamente un fabbro, e lo Scandolara veniva scorto ancora a letto, immerso in una pozza di sangue sgorgante dalla tempia destra: accanto a lui sul letto una pistola Beretta calibro 9.

Trasportato dalla Misericordia all'ospedale di via Giusti, giudicato con prognosi infausta per una ferita di arma da fuoco transfossa alla testa con foro di entrata alla regione temporale destra e foro di uscita alla regione temporale sinistra, il disgraziato dopo circa mezz'ora cessava di vivere.

Sui motivi che possono avere indotto lo Scandolara alla folle azione getta una luce una busta vuota posta sul comodino insieme alla penna stilografica. Sulla busta queste sole parole: « Signorina Paola, telefono 2776, Arezzo. Avvertitela: essa vi darà spiegazioni ».

Sul comodino era anche una borsa di pelle con alcuni documenti e 725 lire.

Una morte improvvisa

Ieri sera decedeva nella propria abitazione colto da improvviso malore, il manovale delle ferrovie Anselmo Cincetti, domiciliato in via Benedetto 17. Il Cincetti fu vittima quattro giorni fa di un incidente e da allora ha sempre accusato dei dolori.

Condanna di un collaboratore alle razzie naziste di bestiame

Portato davanti l'Assise straordinaria per rispondere del reato di collaborazionismo il quarantacinquenne Giuseppe Baldini, di Ferinando, da Bivigliano, ha negato in blocco le diverse accuse mossegli. E' vero che, nonostante i suoi precedenti penali, fu sottufficiale della g. r. f.; ma poi disertò dalle file repubblichine, seguì i partigiani e perfino venne ferito dai tedeschi; l'imputazione di aver guidato i nazisti a razziare il bestiame ad un colono della zona era mera fantasia, che anzi lui, Baldini, sempre si adoperò per tutelare le proprietà, salvare dalle rapine beni mobili ed immobili. Però sono state ascoltate le parti lese e parecchi testimoni e in base ai resultati del dibattimento il P. M. dott. Meucci ha chiesto la condanna a dieci anni di reclusione.

L'avv. Renato Zavataro invece ha domandato che il suo difeso venisse assolto. La Corte, ritenuto il Baldini colpevole di collaborazionismo per l'aiuto dato ai tedeschi nel caso della requisizione del bestiame lo ha condannato a sei anni e otto mesi di reclusione, alla interdizione dai pubblici uffici, alla confisca dei beni.

Il prossimo concerto al Teatro Comunale

Domenica 10 febbraio, alle ore 16,15, al Teatro Comunale, il maestro Vittorio Gui dirigerà un concerto sinfonico organizzato sotto gli auspici dell'Associazione « Amici della Francia ». Il programma è il seguente: Chabrier: *Suite pastorale*; Bizet: *L'Arlesiana* (Suite n. 1); Berlioz: *Carnevale romano* (ouverture); Berlioz: *Marcia ungherese* dalla « Dannazione di Faust »; Debussy: *Iberia*; Ravel: *Dafni e Cloe* (Suite n. 2 dal balletto).

I biglietti sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale e al Movimento Forestieri.

Sportivi

sono in palio per il nostro concorso pronostici del campionato di calcio

5 premi

per un importo complessivo di

7 mila lire

così ripartite:

5000 lire a chi indicherà il punteggio esatto ottenuto dalle squadre riportate nel « tallonicino » pubblicato dal giornale

1000 lire a chi raggiungerà il migliore punteggio

500 lire al secondo classificato

300 lire al terzo classificato

200 lire alla signora o signorina che avrà raggiunto il miglior punteggio.

Il nostro concorso pronostici

I risultati del tagliando 12

Il primo premio ad un empolese - Tredici concorrenti a pari merito per gli altri posti

Il vincitore del concorso relativo al tagliando 12 si è nettamente distaccato, lasciando a debita distanza tutti gli altri. Infatti il signor Remo Bianucci, San Donato, Empoli, ha compiuto la notevole impresa di sommare 12 punti, venendo così a trovarsi solo e indisturbato al primo posto. Egli pertanto vince il primo premio di lire mille, che riceverà senz'altro dalla nostra Amministrazione.

A parte il Bianucci, il massimo punteggio registrato nella giornata è di 9 e ad esso sono pervenuti tredici concorrenti o, per meglio dire, tredici tagliandi, in quanto due signorine hanno raggiunto quota 9 con due talloncini ciascuna. Ecco i nominativi: Elisa Rosellini, Chiesina Uzzanese (Pistoia); Giulietta Giannini, via Fiume 8, Pistoia (due tagliandi); Bruna Menici, via Dalmazia 20, Pistoia (due tagliandi); Nello Rossi, via Cavour 35, Arezzo; Rolando Mazzoni, via Verdi 2, Pistoia; Oliviero Morelli, via Guicciardini 11, S. Miniato. Pisa; Duilio Meniconi, Putignano, Pisa; Igino Magi, via Cavour 2, Arezzo; Carlo Magni, via Roma 16, Prato; Otello Nencetti, via Garibaldi 78, Signa; Giancarlo Mungai, via del Pescino 5, Pistoia.

Fra tutti questi concorrenti verranno sorteggiati il secondo e terzo premio e s'intende che le signorine Giannini e Menici verranno imbussolate due volte. Fra le predette signorine e la signorina Rosellini verrà, a parte, sorteggiato il premio riservato alla categoria femminile.

Le operazioni di estrazione avverranno, come al solito, domani venerdì alle ore 15, nei nostri uffici. I risultati saranno resi noti nell'edizione di sabato mattina.

LA RADIO

(Giovedì, 7 febbraio)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario e giornale radio; 8.10: Valzer; 8.30: Canzoni regionali; 9-9.05: Radioprogramma; 12.30: Musica operistica: cantano il soprano Aurora Buades e il tenore Roberto D'Alessio; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 13.45: « Le Arti », rassegna settimanale di Adriano Seroni; 14: Giornale radio e listino borsa di Firenze; 14.10: Conversazione del fondatore della « Piccola Casa della Carità » di Prato; 14.15-14.30: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: Rassegna della stampa; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: La novella della Radio: « Gentilina », di Gianna Manzini; 19.15: Canzoni e melodie; 19.45: Conversazione a cura del Partito Liberale; 20: Giornale radio e commento; 20.25: Quintetto « Millepiedi »; 21: **Concerto sinfonico** (Mozart, Frank, Lalò); 22: **I dieci minuti** del medico: « L'asma bronchiale », conversazione del prof. Vincenzo Lapiccirella; 22.10: Musica d'archi; 22.30: « Hot Club di Firenze »; 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Il 5 corr., ad ore 17, improvvisamente in Siena decedeva l'

Ing.
Pietro Monaci

La Famiglia angosciata ne dà il doloroso annuncio.

I funerali avranno luogo quest'oggi, 7 febbraio, alle ore 15,30 partendo dall'abitazione del caro Estinto, via Pantaneto n. 25. Il presente annuncio serve quale partecipazione personale.

Siena, 7 febbraio 1946.

Il giorno 5 corr. dopo atroci sofferenze decedeva

Alberto Salvoni

Affranti dal dolore ne dànno il triste annunzio il babbo, la mamma, gli zii e i cugini.

Il trasporto avrà luogo domani venerdì ad ore 9,30 partendo dal Viale Poggio Imperiale, 66.

Firenze, 7 febbraio 1946.

Impresa Funebre cav. Paoletti

TORPEDONE
FIRENZE-BOLOGNA
Lunedì — Mercoledì — Venerdì
Lire 1.100.—
Partenze:
Piazza Unità Italiana, n. 15 rosso
UVET — Telefono n. 294-010

OFFRESI
COMBINAZIONE
Le Società di Trasporti Cornali Lambranzi e Audino S. R. L. di Novara, Torino, Vigevano; Cornali e Lambranzi S. p. A. di Bergamo, Lecco, Saronno; Cornali e Arpino S. R. L. di Bologna; Cornali e Monti S. R. L. di Roma
RILEVEREBBERO E ENTREREBBERO IN COMBINAZIONE con seria Ditta Trasporti per Firenze e Toscana.
Offerte a CORNALI Cassetta SICAP 37 — FIRENZE

CARRIOLE S.A.F.F.A.
Capacità litri 70 - per sterratori
Agenzia Generale di Vendita per la Toscana
Società COMMIND - Firenze
Via Finiguerra, 4-6 - Telef. 22.243

SAPONI
da toletta, neutro per mercato, per bagno e per lucido
Spumolive
LI TROVERETE PRESSO LE MIGLIORI DROGHERIE E PROFUMERIE
SPUMOLIVE
Milano, via Lambro 7, t. 266210
Esclusività per Toscana e Umbria:
DITTA CAV. BERTI ALESSANDRO
Firenze: G. P. Orsini 110 Tel. 60-822

STUDIO MINGOZZI

Bianco SARTI

Più grandioso di BEN-HUR
Più divertente di BIANCANEVE
Più emozionante della CARICA DEI 600
La leggenda di
ROBIN HOOD
Il nuovo grande film a colori naturali
INIZIA OGGI LA
Seconda settimana di trionfo
ai Cinema
EDISON
E
GAMBRINUS
Warner Bros

Leggete La Nazione del Popolo

Pubblicità economica

Si avvertono

i sigg. inserzionisti che con la spesa di 1 lira al giorno potranno usufruire di una cassetta postale per il recapito della loro corrispondenza, presso gli

Uffici S.I.C.A.P.
PIAZZA DUOMO 7-8 rosso
angolo Via Ricasoli — Telefono 27-171

MEDICI

ALOISIO dr. PIETRO specialista malattie veneree pelle. Via Ricasoli 57. Telefono 23-323. Consultazioni 14-18.
DISFUNZIONI sessuali dottor Lodovici, via Pecori 3, salotti separati 10,12.
MALATTIE veneree e pelle dr. Orlando specialista diplomato, via Cavour 33.
MALATTIE stomaco, intestino, fegato, dr. Marandino. Orario 9.30-16, via Pro. consolo 15, Firenze.
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dottor Maglietta, Oriuolo 52. 6242
MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, cure capelli. Specialista dottor Zingale, piazza Ruccellai 1 (metà Vigna Nuova), ore 15-18.

COMMERCIALI

ATTENZIONE! Reti da letto prima qualità, ulteriormente ribassate puro prezzo di fabbrica. Rivolgersi Cividalli, Giglio, 6. 6292
CHI DORME BENE LAVORA MEGLIO! assicuratevi un buon sonno bevendo prima di addormentarvi una tisana preparata con la Camomilla Fiori di Romagna della Mercantile. E' in vendita ovunque.

RAPPRESENTANTI E AGENTI

FABBRICA articoli pelletterie in dermoide, cerca introdotto rappresentante per la Toscana. Referenze. Cassetta 10 M SICAP Bologna. 6368

COMPRE E VENDITE

A PRIVATI vendesi lussuosa finissima camera matrimoniale con tendaggi-panneli-coperta pura seta; ricca sala pranzo; seggioloni Veneziani broccato; elegantissima camera armadi-salotto adatta anche per sartoria; servizio porcellana, cristalli Boemia, vari. Visibile dalle 13-12. Celi, via Faenza 49. Telefono 23-034. 6375
ACQUISTANSI rimanenze vere occasioni zoccoli donna, uomo e sandaletti montati da ragazzo, Brottini, Ghibellina 113. 6371
OCCASIONE Vendesi Motocarro Guzzi R 940, gabinato, condizioni, seminuovo. Rivolgersi via Maggio 64 rosso, meccanico Boschi. 6334
OCCASIONISSIMA vendesi camera nuova stile '700. Rivolgersi via Maggio 64 rosso, Boschi meccanico. 6366
OCCASIONISSIMA vestito lana nero misura piccola, ventaglio antico pizzo Burano e custodia, visibili Espressi Biffi. 6392
OCCASIONISSIMA — Vendonsi 10 colonne in ferro a traliccio di grande portata, alte mtl. 7,25, peso circa Kg. 700 cad., prezzo trattabile. Scrivere Cassetta 29 SICAP.
PIANOFORTE da studio, perfetto, straoccasione vendesi sedicimila. Romana, 164 rosso. 6353
VENDESI Balilla 4 marce, 4 porte, interno pelle coppa d'oro, come nuova. Telefonare 25-956. 6369
VENDO carrozzina, carrettino, seggiolone buono stato, visibili Manfredo Fanti 19, Alitti, dalle 10 alle 12. 6382

COMPRE VENDITE IMMOBILI

ACQUISTEREI lussuoso villino vuoto zona viali, massimo conforto, stanze utili quindici, garage, giardino. Cassetta 26 SICAP.
BALLI Carnevale! Bellissimo vestito seta dama '800 autentico vendesi Piazza Duomo 33 rosso. 6377
BORGOGNISSANTI vendesi quartiere quattro stanze, terrazza, 140.000, altro sette stanze, 140.000. Meli, Piazza Strozzi uno.
COMPRO Villino otto dieci stanze complessivo, giardino, garage, zona Beccaria-Masaccio. Escludo intermediari. Cassetta 26 SICAP. 6367
STRAOCCASIONE vendonsi camere matrimoniali, salotti pranzo, cucine, grande assortimento mobili novità, prezzi d'occasione, Taragoni, via del Prato 49 rosso. 6376
VENDESI fabbricato adibito cinema teatro, impianti efficenti, zona oltrarno. Scrivere SICAP Cassetta 34. 6378
VENDO buone condizioni macchina usata Remington modello RA. 50992. Rivolgersi Studio Guidi, piazza Strozzi 1, Firenze.

AFFITTI

QUARANTAMILA offre professionista per appartamento 4 stanze, centrale, confort moderno, Espressi Biffi 8361. 6345
UFFICIALE trentenne desideroso tranquillità et conforti cerca decorosa abitazione presso signora cinquanta-sessantenne vedova o sola. Scrivere Cassetta 39 SICAP. 6301

CAPITALI SOCIETA'

PRESTITI mediante cessione stipendio, ottime condizioni, rapidità, Pellicceria 10 6343

CESSIONI R